ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Nardò, fame e carattere: il Nuovo Basket Aquilano si arrende 76-66 al Pala “Andrea Pasca”

22 Novembre 2026



di Fabio Pelini

Certe partite si vincono con la tecnica, altre con il talento. E poi ci sono quelle in cui a fare la differenza sono soprattutto la fame, la determinazione e la voglia di portare a casa il risultato. È quanto accaduto al Pala Andrea Pasca, dove la Pallacanestro Nardò ha superato il Nuovo Basket Aquilano per 76-66, al termine di una gara nella quale i padroni di casa hanno dimostrato di avere qualcosa in più sul piano della combattività e della determinazione.

Una vittoria che racconta anche gli stati d’animo con cui le due formazioni si erano presentate all’appuntamento della nona giornata del campionato di Serie B Interregionale, girone E. Da una parte gli abruzzesi, reduci da due successi consecutivi e desiderosi di dare continuità al proprio percorso; dall’altra i pugliesi, chiamati a reagire dopo due sconfitte di fila e determinati a ritrovare il sorriso davanti al proprio pubblico. Alla fine, è stato soprattutto l’atteggiamento mostrato sul

parquet a premiare Nardò.

L'avvio sembra promettere bene per i padroni di casa, che partono con il piede sull'acceleratore e si portano rapidamente sull'11-2. Ma il Nuovo Basket Aquilano non si lascia intimorire. Gli uomini di coach Federico D'Addio reagiscono, trovano buone soluzioni offensive e costruiscono una break fatto di circolazione di palla, buone letture e maggiore efficacia nelle conclusioni. La risposta degli abruzzesi è convincente e consente loro addirittura di chiudere il primo quarto avanti di cinque lunghezze.

Il secondo periodo è una battaglia di intensità ed energia. Le due squadre si affrontano a viso aperto, senza risparmiarsi, in una fase della gara caratterizzata da continui tentativi di prendere il controllo del gioco. A fare la differenza, però, è la maggiore precisione al tiro dei pugliesi, che riescono a ribaltare l'inerzia e ad andare all'intervallo lungo con cinque punti di vantaggio.

Al rientro dagli spogliatoi arriva il momento più complicato per il Nuovo Basket Aquilano. La squadra perde progressivamente lucidità nelle conclusioni e concede troppo in fase difensiva, mostrando quella leggerezza che consente a Nardò di allungare. Gli abruzzesi restano aggrappati alla partita soprattutto grazie alle conclusioni dalla lunga distanza di Cassar, ancora una volta protagonista di una prestazione offensiva di rilievo con 20 punti a referto. Le sue triple tengono viva la speranza e permettono all'Aquila di risalire dal -11 fino al -4. La rimonta, tuttavia, si ferma proprio sul più bello: manca il guizzo necessario per completare l'aggancio e rimettere davvero in discussione il risultato.

Si arriva così all'ultimo quarto con sette punti da recuperare per gli ospiti. Ci sarebbe ancora spazio per riaprire la contesa, ma il Nuovo Basket Aquilano non trova la necessaria precisione al tiro. A pesare sono anche i tanti errori dalla lunetta, occasioni preziose lasciate per strada in una fase della gara in cui ogni possesso potrebbe fare la differenza.

L'inerzia non cambia. La difesa aquilana continua a concedere troppo e lascia spazi che giocatori come Poletti e Bortolozzi riescono a sfruttare, trovandosi spesso troppo liberi al momento di concludere. Nardò, al contrario, mantiene ordine e intensità, gestisce il vantaggio e continua a colpire. Quando, a meno di quattro minuti dalla sirena, i pugliesi raggiungono il massimo vantaggio di tredici punti, la partita sembra ormai indirizzata definitivamente.

A fare il resto ci pensa il pubblico di casa, caldissimo e trascinante, che accompagna i propri beniamini verso un successo fortemente voluto. Per Nardò è una vittoria che vale molto più dei due punti in classifica: è una risposta alle ultime battute d'arresto e la conferma di una squadra capace di reagire nei momenti difficili.

Per il Nuovo Basket Aquilano, invece, arriva una battuta d'arresto che interrompe la mini striscia positiva e lascia più di un motivo di riflessione. La squadra ha dimostrato di poter giocare una buona pallacanestro, soprattutto nei momenti in cui è riuscita a trovare fluidità offensiva, ma ancora una volta è mancata la continuità. Troppi gli alti e bassi, troppo fragile la tenuta difensiva e basse le

percentuali al tiro.

I venti punti di Cassar e i diciassette di capitan Cecchi non sono bastati. Per tornare a vincere, all'Aquila servirà ritrovare quella compattezza e quella intensità mostrata oggi da Nardò. Per i ragazzi del presidente Nardecchia testa alla prossima gara, ancora in trasferta, domenica prossima sul parquet dei Lions Bisceglie.

Pallacanestro A9 Nardò – Nuovo Basket Aquilano 76-66 (20-25, 43-38, 60-53 i progressivi del match)
L'Aquila: Bologna, Compagnoni 5, Ciccarelli ne, Nardecchia 3, Marrucci 8, Bischetti 6, Berardi 7, Alfonsetti ne, Cecchi 17, Cassar 20, Tuccella.
All.: D'Addio, Ass.: Di Sabbato, DT: Nardecchia P.